

TITOLO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI
VIA AEROPORTO BERARDI / VIA PUGLIE, CHIEVO
SCHEDA NORMA N° 404

FASCICOLO

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

9

TAVOLE

9.1 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

GRUPPO DI LAVORO

committenti

Righetti Daria

Righetti Elisabetta

Righetti Lorella

progettista

arch. Filippo Legnaghi

ulteriori figure professionali

AGGIORNAMENTI

data

14.01.2022

revisione adeguata al parere

prot. REP_PROV_VR/VR-SUPRO/0009754 del 12/01/2022

A.c.M.e. studio

Studio associato di architettura

R. Braggio, G. Castiglioni, F. Legnaghi, M. Zurlo

37129 Verona via S. M. Rocca Maggiore, 22 tel. 045 8030323 e-mail: info@acme-studio.it



PUA CHIEVO- SN 404

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Sommario

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione	1
Art. 2 - Elaborati del PUA	1
Art. 3 - Definizioni e grandezze	3
Art. 4 - Autorizzazioni preventive al rilascio dei Permessi di costruire	3
Art. 5 - Invarianza idraulica	3
Art. 6 - Attuazione degli interventi	4
6.1 Città pubblica o aree per opere di urbanizzazione e servizi	4
6.2 Edificazione privata	5
Art. 7 - Disposizioni sulla qualità urbana e la mitigazione ambientale	6
7.1 Recinzioni tra spazi pubblici e privati	6
7.2 Essenze arboreo ed arbustive	6
7.3 Tinteggiature	6
7.4 Aree esterne pertinenziali	6
Art. 8 - Ulteriori prescrizioni specifiche per la realizzazione delle OO.UU. e degli interventi edilizi	6
Art. 9 - Varianti	6

ALLEGATI Parere del Consorzio di Bonifica del 3/11/2021
 Parere di AGSM-AIM del 29/12/2021

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

Le presenti Norme disciplinano l'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) Denominato "PUA CHIEVO – SN 404" sito tra Via Aeroporto Berardi e via Puglie Ato 3, Circoscrizione Terza, il cui ambito è individuato nelle tavole del Fascicolo 1 del PUA.

Esse devono essere rispettate in fase di Permesso di costruire nella redazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione attinenti al PUA e nel progetto degli edifici privati.

Per quanto non contemplato nella presente disciplina valgono le Norme Tecniche Operative del PI, il Regolamento Edilizio e la vigente normativa statale e regionale in materia edilizia, urbanistica e di tutela dell'ambiente e del territorio. In caso di contrasto, prevale la norma di ordine superiore.

Art. 2 - Elaborati del PUA

Gli elaborati del PUA si compongono di:

- 1 INQUADRAMENTO
 - 1.1.A Planimetria catastale e definizione ambito
 - 1.1.B Visure
 - 1.2.A Estratto previsioni del PI
 - 1.2.B Estratto previsioni del PI
 - 1.2.C Estratto previsioni del PI
 - 1.3 Elenco vincoli
 - 1.4 Rappresentazione vincoli
- 2 ANALISI URBANISTICA
 - 2.1 Mobilità e servizi
 - 2.2.A Reti esistenti - Fognatura
 - 2.2.B Reti esistenti - Acquedotto
 - 2.2.C Reti esistenti - Metano
 - 2.2.D Reti esistenti - Energia elettrica
 - 2.2.E Reti esistenti - Telecom
 - 2.2.F Reti esistenti - Illuminazione pubblica
 - 2.2.G Reti esistenti - Irrigazione pubblica
- 3 STATO DEI LUOGHI
 - 3.1 Cartografia
 - 3.2.A Sezioni
 - 3.2.B Sezioni
 - 3.2.C Sezioni
 - 3.2.D Sezioni

- 4 ANALISI GEO-IDROGEOLOGICA
 - 4.1.A Analisi geo-idrogeologica
 - 4.1.B Planimetria dei punti di indagine
 - 4.1.C Sezioni geologiche
 - 4.1.D Relazione sismica
 - 4.2 Compatibilità idraulica
- 5 RELAZIONE ILLUSTRATIVA E SCREENING VIABILISTICO
 - 5.1 Relazione illustrativa e screening viabilistico
- 6 SCREENING VINCA
 - 6.1 Screening VINCA
- 7 PLANIVOLUMETRICO
 - 7.1 Dati
 - 7.2 Planivolumetrico
 - 7.3.A Sezioni
 - 7.3.B Sezioni
 - 7.3.C Sezioni
 - 7.3.D Sezioni
 - 7.4 Cessioni e vincoli
 - 7.5 Verifica degli standard
 - 7.6 Permeabilità
- 8 OPERE DI URBANIZZAZIONE
 - 8.1.A Progetto di fattibilità
 - 8.1.B.1 Progetto del verde e arredo urbano
 - 8.1.B.2 Particolari progetto del verde e arredo urbano
 - 8.1.B.3 Vista del progetto del verde e arredo urbano
 - 8.1.B.4 Relazione di calcolo del green cage
 - 8.1.C Progetto eliminazione delle barriere architettoniche
 - 8.3 Viabilità e segnaletica stradale
 - 8.3.A Sezioni stradali
 - 8.3.B Sezioni stradali
 - 8.3.C Particolari costruttivi viabilità di progetto
 - 8.4.A Reti di progetto fognatura
 - 8.4.A.1 Particolari fognatura
 - 8.4.B Reti di progetto acquedotto
 - 8.4.B.1 Particolari acquedotto
 - 8.4.C Reti di progetto metano
 - 8.4.C.1 Particolari metano

- 8.4.D Reti di progetto energia elettrica
- 8.4.E Reti di progetto acque meteoriche
 - 8.4.E.1 Particolari acque meteoriche
- 8.4.F Reti di progetto telecomunicazioni
 - 8.4.F.1 Particolari telecomunicazioni
- 8.4.G Reti di progetto illuminazione pubblica
 - 8.4.G.1 Particolari illuminazione pubblica
- 8.4.H Reti di progetto irrigazione pubblica
- 8.4.I Reti di progetto dati
- 8.5 Capitolato preventivo sommario di spesa
- 8.6 Quadro economico
- 9 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
 - 9.1 Norme Tecniche di Attuazione
- 10 PRONTUARIO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
 - 10.1 Prontuario di mitigazione ambientale
- 11 SCHEMA DI CONVENZIONE
 - 11.1 Schema di convenzione

In caso di incongruenza tra gli elaborati, prevalgono le indicazioni presenti in quelli a scala maggiore; in caso d'incongruenza tra i dati indicati in elaborati scritti e quelli indicati in elaborati grafici, prevalgono quelli degli elaborati scritti.

Art. 3 - Definizioni e grandezze

Valgono le definizioni e grandezze, che si intendono integralmente riportate, di cui agli artt. 8-9-10 delle Norme Tecniche Operative del PI vigente e del Regolamento edilizio.

La quota assoluta di riferimento (quota di caposaldo) è fissata fuori ambito su via Beradi ed è pari a 68,60 s.l.m.. L'altezza degli edifici sarà calcolata dalle quote di sistemazione esterna indicate nella Tav.7.2 del PUA.

Art. 4 - Autorizzazioni preventive al rilascio dei Permessi di costruire

L'intervento non è soggetto ad autorizzazioni preventive.

Art. 5 - Invarianza idraulica

Si demanda a quanto previsto dallo studio di compatibilità idraulica (Tav. 4.2 Fascicolo 4) e al parere del Consorzio di Bonifica allegato alle presenti norme.

Art. 6 - Attuazione degli interventi

Le presenti Norme disciplinano gli interventi relativi alla città pubblica e all'edificazione privata. L'ambito di PUA è pari a ST= 6.711 mq.

6.1 Città pubblica o aree per opere di urbanizzazione e servizi

La Ditta Attuatrice ha titolo di presentare la richiesta di Permesso di costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del PUA a seguito del rilascio dell'Autorizzazione ad attuare il PUA. Il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione deve essere conforme al PUA approvato. I costi di realizzazione sono contabilizzati nel preventivo sommario di spesa e relativo quadro economico (Tavola 8.5 del Fascicolo 8).

Le quantità da rispettare sono le seguenti:

Strade (¹)	Parcheggi P2 (²)	Parcheggi Aggiuntivi P2 (²)	Percorsi	Verde (giardino della pioggia)	DA n° (³)	Dar n° (³)	Sp pubblica
594 mq	146 mq	14 mq	577 mq	113 mq	10	30	258 mq
(1) di cui 131 mq già di proprietà comunale, si prevede l'allargamento di via Puglie e la realizzazione di un nuovo asse stradale tra via Puglie e via Berardi, comprensivo di marciapiedi e arredo stradale.							
(2) Parcheggio lungo il nuovo asse stradale tra via Berardi e via Puglie							
(3) Quantità in area pubblica (escluso lotti privati)							

La realizzazione delle opere di urbanizzazione è soggetta al rispetto delle "Indicazioni tecniche per la realizzazione delle opere pubbliche e di urbanizzazione - opere stradali, del verde e dell'arredo urbano" approvate con Determinazione Dirigenziale della Direzione Strade n. 6161 del 10.12.2012 e delle "Linee guida e istruzioni operative per opere di urbanizzazione" di Acque Veronesi S.c.a.r.l. per quanto riguarda la rete fognatura acque nere e la rete acquedotto e del vademecum pubblicato sul portale di AGSM Verona s.p.a.

Le dimensioni, le quantità e le caratteristiche sono rappresentati negli elaborati di progetto Tavole del Fascicolo 8 e saranno realizzate secondo le indicazioni e/o prescrizioni impartite dagli Enti gestori dei servizi.

Ogni singola porzione di verde pubblico dovrà essere realizzata secondo le specifiche previste dal Regolamento comunale per la tutela e l'incremento del verde pubblico e privato approvato con DCC n.7/2021.

Per quanto riguarda il recapito delle acque meteoriche su strade e parcheggi, ai sensi dal comma 5 dell'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (D.C.R. n. 107 del 05/11/2009, come modificata dalla D.C.R. n. 842 del 15/05/2012), "il recapito potrà avvenire anche negli strati superficiali del sottosuolo, purché sia preceduto da un idoneo trattamento in continuo di sedimentazione e, se del caso, di disoleazione delle acque ivi convogliate".

6.2 Edificazione privata

6.2.1 UMI

Gli interventi edilizi si attuano mediante richiesta di Permesso di Costruire/DIA per ogni singola Unità minima di intervento (UMI). È possibile presentare un unico Permesso di Costruire (PdC) relativo a due o più UMI; non è invece ammesso presentare più PdC per ogni singola UMI. Le UMI sono rappresentate nell'elaborato Tav. 7.4 del Fascicolo 7 di progetto.

I parametri da rispettare sono i seguenti:

UMI / Lotto	SF (mq)	SUL (mq)	Destinazione d'uso		N° max piani	Altezza max ⁽¹⁾ (m)	VM ⁽²⁾ (mq)	Spf di progetto (mq)	Spf minima (mq)	DA ⁽³⁾	DAr ⁽³⁾
			tipo	(mq)							
1	738,50	165	U1	693,50	2	6,5	290	290	222	10	7
2	674,00	165	U1	614,00	2	6,5	148	216	202	9	4
3	860,50	400	U1	860,50	2	6,5	312	382	258	13	11
4	675,00	165	U1	630,00	2	6,5	227	228	203	9	6
5	690,00	165	U1	630,00	2	6,5	138	232	207	9	4
6	1.156,00	400	U1	1.156,00	2	6,5	439	535	347	14	12
Totale	4.794	1.460	/	4.584	/	/	1.554	1.883	1.438	64	44

(1) Rispetto alla quota di sistemazione esterna rappresentata nella tavola 7.2 Planivolumetrico.

(2) Sull'area privata destinata a Verde di Mitigazione (VM) viene posto un vincolo di destinazione a verde privato registrato e trascritto a favore del Comune in sede edilizia.

(3) L'avente titolo può richiedere la monetizzazione ai sensi dell'art.8, comma 7 delle NTO del PI.

6.2.2 TRASPOSIZIONE DI SUL

Dato che il carico urbanistico (CU) dei singoli lotti è molto modesto, è ammesso il trasferimento di SUL tra due UMI all'interno del piano nella percentuale massima del 10% della SUL della singola UMI ed è subordinato alla stipula in sede di titolo edilizio di un atto notarile registrato e trascritto nelle forme di legge. È fatto salvo il rispetto di tutti gli altri parametri previsti per le UMI oggetto di trasposizione.

6.2.3 TIPOLOGIA

La Tipologia prevista per gli edifici è la villa fino ad un massimo di 2 piani fuori terra.

I parcheggi privati dovranno essere ricavati all'interno della UMI di pertinenza e, così come i vani accessori come previsto dal Regolamento Comunale, potranno essere posti al piano interrato o a piano terra.

Le coperture dovranno essere preferibilmente piane con coperture verdi finalizzate al miglioramento prestazione degli edifici in materia bioclimatica e risparmio energetico.

6.2.4 DISTANZE

Nella tav.7.2. del Fascicolo 7 è riportata la sagoma di massimo ingombro degli edifici.

Le distanze dei fabbricati dai fabbricati esterni all'ambito di PUA, dovranno essere verificate

in sede edilizia ai sensi dell'art. 9 del DM 1444/1968.

In caso di lotti contermini non edificati esterni all'ambito di PUA, in sede edilizia dovrà essere verificata la distanza minima dai confini pari ad h/2.

Art. 7 - Disposizioni sulla qualità urbana e la mitigazione ambientale

Dovranno rispettare le disposizioni dal Regolamento edilizio vigente. Valgono inoltre le disposizioni di cui ai commi successivi.

7.1 Recinzioni tra spazi pubblici e privati

All'interno dell'ambito d'intervento le recinzioni dei lotti dovranno avere tipologia e materiali uguali per tutti i lotti urbanistici. Le recinzioni in particolare andranno realizzate con muretto di altezza cm 50, in cls faccia-vista, ringhiera a disegno semplice zincata a caldo verniciata con colore micaceo RAL 7011 "grigio ferro" per un'altezza complessiva (compreso il muretto) di cm 170.

Le recinzioni preferibilmente dovranno essere mascherate mediante la piantumazione di arbusti anche verso l'esterno.

7.2 Essenze arboree ed arbustive

Per le essenze arboree ed arbustive in aree pubbliche si demanda alla Tav. 8..1.B "Progetto del verde e arredo urbano" - Fascicolo 8.

7.3 Tinteggiature

Le tinteggiature degli edifici devono essere rispettose della tradizione cromatica del territorio veronese e del contesto nel quale si inseriscono evitando colori accesi.

7.4 Aree esterne pertinenziali

In tali aree è ammessa l'installazione di piscine unicamente interrato a condizione che venga rispettato l'indice di permeabilità previsto dal PUA e comunque al di fuori della VM.

Art. 8 - Ulteriori prescrizioni specifiche per la realizzazione delle OO.UU. e degli interventi edilizi

Per le ulteriori prescrizioni si demanda al parere del Consorzio di Bonifica allegato alle presenti norme di attuazione.

Art. 9 - Varianti

Non costituiscono varianti al PUA le variazioni rispettose dei seguenti parametri:

- l'accorpamento di due o più lotti nonché la trasposizione di SUL così come specificato dal precedente comma 6.2.2;
- lo spostamento dei passi carrai, ferma restando la disciplina del Codice della strada e del relativo regolamento di Attuazione e a condizione che non siano ridotti gli spazi pubblici o

- di uso pubblico già adibiti a parcheggio, verde o spazi di manovra;
- la formazione di percorsi privati di penetrazione interna ai Lotti;
 - modificazioni da progettazione preliminare (fattibilità) a progettazione definitiva/esecutiva, purché senza diminuzioni della superficie, delle aree destinate a standard o servizi pubblici/uso pubblico, delle infrastrutture di rete, salvo per queste ultime il parere favorevole dell'ente gestore;
 - la localizzazione del verde di mitigazione ferma restando la quantità stabilita per ogni Lotto;
 - la localizzazione degli alberi e arbusti, fermo restando le quantità previste nella parte pubblica e nella privata, salvo eventuali monetizzazioni.

ALLEGATI

COMUNE DI VERONA	E
Protocollo N.0372168/2021 del 03/11/2021 Fascicolo 6.2 N.438/2021	



CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

Prot. n. **1-13384**
Allegati n.1

Verona, li **- 3 NOV. 2021**

Prot. arrivo 1-7816 in data 24.06.2021
Prot. arrivo 1-11860 in data 04.10.2021

Rif.: Ing. Stefano De Pietri
e-mail: stefano.depietri@bonificaveronese.it
PEC consorzio@pec.bonificaveronese.it

Spett.le
COMUNE DI VERONA
Pianificazione e Progettazione Urbanistica
Via Pallone 9
37121 VERONA (VR)
urbanistica@comune.verona.it
urbanistica@pec.comune.verona.it

Oggetto: PUA 719_404 denominato "Via Aeroporto Berardi-Via Puglie" sito in loc. Chievo – Comune di Verona.
Parere di competenza sullo Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica, ai sensi del DGRV 2948/2009.
Comunicazione SUAP n.RGHDRA50L51L781W-14062021-1600
Parere a seguito integrazioni.
Pratica n. 42002 / 2021

Tramite comunicazione **SUAP n.RGHDRA50L51L781W-14062021-1600**, in data 24.06.2021, il Comune di Verona ha trasmesso lo studio di compatibilità idraulica relativo all'intervento in oggetto, a firma Ing. Paolo Crescini, al fine di ottenere il parere idraulico di competenza del Consorzio di Bonifica.

Con successiva nota pervenuta in data 04.10.2021, è pervenuta allo scrivente Relazione integrativa di Compatibilità idraulica a firma dello stesso Ing. Paolo Crescini.

Il presente parere **SOSTITUISCE** il nostro precedente inviato con prot. 1-9542 in data 03.08.2021.

Dall'esame dell'intera documentazione presentata si rileva quanto segue.

L'intervento, interessante un terreno inserito in contesto urbanizzato, prevede la trasformazione in area residenziale, di un terreno attualmente ineditato, di superficie complessiva pari a **6.591 mq.** È pertanto classificato di "*modesta impermeabilizzazione potenziale*", ai sensi della D.G.R.V. 2948/2009.

Lo studio idraulico, fa riferimento a curve di possibilità pluviometriche con tempo di ritorno di 200 anni, ricavate dalle serie storiche della stazione ARPAV di Verona.

L'analisi idraulica prende in considerazione le aree pubbliche ad uso parcheggio, marciapiedi, pista ciclabile, strade e altre aree comuni, per una superficie di 1.753 mq, e le aree private relative ai n.6 Lotti fondiari previsti e relative pari comuni.

Per quanto attiene le aree pubbliche, il volume di invaso per la laminazione delle portate massime complessivamente determinato è stato determinato in circa **62 mc**, corrispondente ad un volume specifico di 354 mc/ha.

Per i Lotti privati, sono stati analizzate le singole caratteristiche in termini di coeff. di deflusso e superficie coperta. Il Volume complessivo di invaso è stato determinato in circa 110 mc, suddivisi in quota parte per i singoli lotti come si seguito indicato:

	Sup fondiaria	Volume Invaso
Lotto L1	694 mq	13 mc
Lotto L2	614 mq	13 mc
Lotto L3	860 mq	24 mc
Lotto L4	630 mq	13 mc
Lotto L5	630 mq	13 mc
Lotto L6	1.156 mq	27 mc
Strada privata	210 mq	6 mc

Per ottenere i volumi di invaso previsti, viene proposta come soluzione la tipologia di Trincea drenante, così definita:

Per le aree pubbliche si prevede una trincea drenante della lunghezza di 70 ml con superficie disperdente pari a 119 mq e con capacità di invaso pari a 62 mc ottenuta con utilizzo di materiale grossolano con indice di vuoti pari al 40%.

Per i lotti privati, la larghezza della trincea drenante viene prevista di 200 cm, con lunghezza modulata come segue: lunghezza pari a 13 m per Lotti L1,L2, L4,L5, lunghezza pari a 24 m per il lotto L3, lunghezza pari a 26 m per il lotto L6 e lunghezza pari a 7 m per la strada privata.

L'intervento non prevede scarichi diretti o indiretti di acque meteoriche in corsi d'acqua consortili; pertanto, non può determinare alterazioni al complessivo regime idraulico delle reti scolanti in gestione al Consorzio di Bonifica.

Tutto ciò considerato con la presente si esprime

PARERE FAVOREVOLE

per quanto attiene gli interventi di mitigazione idraulica proposti, con le **PRESCRIZIONI** di seguito riportate:

- In sede di progettazione definitiva esecutiva dovrà essere posta particolare attenzione alle **opere irrigue consorziali** presenti nell'area di interesse (vedi in allegato il canale terziario 29/SP lungo il lato OVEST del lotto). Tutti gli interventi in prossimità di queste dovranno essere sottoposti a specifica autorizzazione da parte dello scrivente Consorzio di Bonifica;
- Data la presenza di reti irrigue consorziali, gli eventuali piani interrati dovranno essere adeguatamente impermeabilizzati in modo da non ricevere infiltrazioni, e dovranno essere previsti idonei sistemi di aggettamento per l'allontana-mento dagli spazi interrati di eventuali venute idriche;
- Dovranno in ogni caso essere salvaguardati e garantiti i diritti irrigui degli utenti serviti dalla rete consorziale.
- la ditta richiedente ed i suoi aventi causa dovranno provvedere alla realizzazione delle opere di compensazione, nonché alla manutenzione e pulizia in via

continuativa delle stesse. Tale obbligo dovrà essere trascritto in tutti gli atti di trasferimento della proprietà e/o della gestione degli immobili serviti dall'impianto;

Al Comune di Verona si raccomanda la verifica della regolare esecuzione dei sistemi di smaltimento al suolo delle acque meteoriche.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Stefano De Pietri



IL DIRETTORE/TECNICO
(Ing. Andrea De Antoni)



ALLEGATO

INTERFERENZE CON STRUTTURE IRRIGUE CONSORTILI
CANALE TERZIARIO 29/SP – intubato



AGSM AIM SpA

Spett.le
COMUNE DI VERONA
Pianificazione e Progettazione Urbanistica
Via Pallone, 9
37121 VERONA VR

Verona, 29/12/2021
Prot. 0006966/21

c.a. Arch. Chiara Tassello

FASCICOLO n 2021/06.02/000438

Oggetto: 21L046 – Seduta conclusiva della Conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.n. 241/1990 e s.m.i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo all'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo corredato del progetto di fattibilità delle opere di urbanizzazione del PUA n. 719_404 denominato "Via Aeroporto Berardi-Via Puglie" sito in Via Puglie, loc. Chievo ATO 3, Circoscrizione 3° - Verona
Progetto Preliminare – Espressione del parere istruttorio

Con la presente, ed in riferimento alla Vs. convocazione alla Conferenza dei Servizi del 07/12/2021 (ma trasmessa ad Agsm Aim il 28/12/2021), dopo aver esaminato gli elaborati progettuali scaricati dal seguente link: <https://spazio.comune.verona.it/s/JbRAX9YkLeFxPmk>

AGSM AIM esprime PARERE FAVOREVOLE, evidenziando le prescrizioni di seguito dettagliate (che non richiedono una ulteriore integrazione in questa fase del procedimento, ma che possono essere recepite durante la redazione del Progetto definitivo).

Illuminazione Pubblica

Esame infrastrutture esistenti – Descrizione eventuali interventi extra ambito

Le infrastrutture esistenti sono in grado di sostenere il carico addizionale della nuova lottizzazione.

Osservazioni e Prescrizioni

Esaminando la tavola di progetto "8-SEZ.3 OPERE DI URBANIZZAZIONE rev.01" e il file "00 NOTE" rileviamo le seguenti osservazioni, da cui scaturiscono le prescrizioni evidenziate nella tabella seguente (che devono essere recepite nelle successive fasi progettazione):

	Osservazioni	Prescrizioni
IP_2	L'impianto previsto a servizio del marciapiede di progetto e del nuovo parcheggio su Via Puglie deve essere dimensionato considerando il contributo dell'impianto di illuminazione esistente (Tav. 8.4.G.)	Si dovrà procedere a verificare dal punto di vista illuminotecnico l'area interessata tenendo conto del contributo degli apparecchi esistenti installati su Via Puglie, valutando se necessarie eventuali modifiche / integrazioni.
IP_3	Mancanza della relazione illuminotecnica	Integrare documento mancante. Si fa presente che nella relazione

	illuminotecnica dovrà essere verificata l'adeguatezza dei punti luce esistenti (sia lato via Puglie che lato via Berardi), tenendo in considerazione la modifica della conformazione attuale e degli innesti della nuova strada di progetto.
--	--

Cordiali Saluti

Il Direttore
Ricerca e progettazione

X Ing. Marco Giusti

Andrea Scalo